



ASSOGESTIONI

Corre il risparmio gestito

■ L'industria del risparmio gestito registra a giugno 5 miliardi di euro di sottoscrizioni nette sotto la spinta dei fondi aperti (+4,4 miliardi). Le gestioni collettive - segnala Assogestioni - totalizzano 5,1 miliardi mentre il bilancio tra mandati retail e istituzionali si mantiene vicino alla parità. Il saldo provvisorio del sistema relativo al primo semestre è positivo per 455 milioni. In crescita il patrimonio gestito a quota 2.239 miliardi.



MODA

Il virus non fa sconti a Lvmh

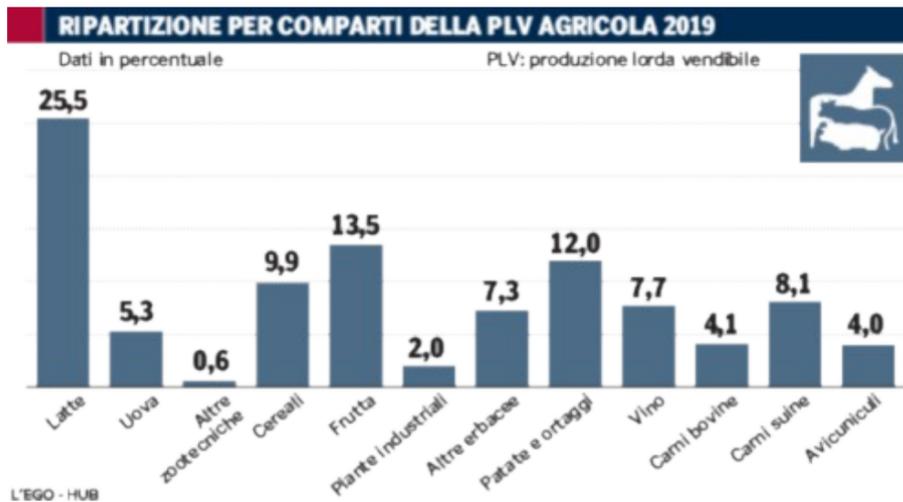
■ Lvmh (Louis Vuitton Moët Hennessy) archivia il primo semestre con ricavi per 18,4 miliardi (-27% o -28% su base organica) con un crollo del 38% nel solo secondo trimestre. Nei sei mesi l'utile da operazione ricorrenti si è attestato a 1,67 miliardi (-68%). Per il gruppo francese del marchio Louis Vuitton, che resta in attesa del via libera per chiudere l'operazione Tiffany, sono risultati che si collocano nel peggior periodo in assoluto per il settore.

Agricoltura Export regionale +4,7% nel 2019. In testa c'è Parma: 1,7 mld

Presentato il rapporto: trainano caseario e cereali, Germania primo mercato di sbocco Da Regione e Unioncamere risorse per fare fronte ai problemi di liquidità post Covid

■ Parliamo di era pre-Covid, quando il quadro era ben diverso dall'attuale, comunque il 2019 per l'export agroalimentare dell'Emilia-Romagna è stato positivo e nettamente in testa anche l'anno scorso c'era il Parmense con 1,79 miliardi di euro dei 6,8 complessivi (+4,7%) che hanno portato per la prima volta a un saldo positivo di oltre 200 milioni della bilancia commerciale regionale. Bene anche l'occupazione, aumentata del 3%. E' quanto emerso dal Rapporto agroalimentare, frutto della collaborazione tra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna, presentato ieri a Bologna. Quello dell'export «è un valore che rappresenta oltre il 10% dell'export complessivo regionale - ha spiegato l'assessore

all'Agricoltura Alessio Mammi - ed è pari al 16% dell'intero export agroalimentare italiano». Mammi ha ricordato i contraccolpi dovuti all'emergenza Covid-19 e ha auspicato che le risorse dei decreti Cura Italia e Rilancio - circa un miliardo - vengano messe «al più presto a disposizione delle imprese agricole». «Regione e Camere di commercio - ha aggiunto Alberto Zambianchi, presidente di Unioncamere - hanno messo a disposizione, attraverso i Confidi e gli Agrifidi, risorse dedicate per far fronte alle esigenze di liquidità delle imprese e aiutarle a far fronte alle spese legate all'ordinaria gestione aziendale». Quanto al rapporto, i settori che hanno maggiormente contribuito alla crescita sono stati



il lattiero-caseario (+9,5%), i derivati dei cereali (+17,9%), l'ortofrutta (+12%) mentre il settore delle carni e dei salumi ha registrato una leggera contrazione (-0,6%). La Germania si conferma il principale mercato di esportazione con una quota del 17,37%, seguita da Francia (14,11%), Usa (8,04),

Regno Unito (7,38). Nell'insieme l'Ue ha assorbito circa l'80% dell'export regionale. Dopo quattro anni di progressiva crescita, il valore della produzione agricola si è ridotto a 4,2 miliardi. Hanno inciso le condizioni climatiche anomale e avverse, che hanno caratterizzato maggio e giugno,

le problematiche fitosanitarie e di mercato, i cali di prezzo del latte conseguenti agli andamenti delle quotazioni del Parmigiano-Reggiano. Quanto alle province dietro a Parma troviamo Modena (1,33 mld), Ravenna (783 mln) e Reggio Emilia (637 mln).

r. eco.

Isomec Dopo 40 anni è l'ora del passaggio generazionale

L'ingegner Manfredi: la riqualificazione energetica scelta vincente da subito

ANTONELLA DEL GESSO

■ Passaggio generazionale in casa Isomec. Da 40 anni al timone della realtà specializzata in interventi riguardanti l'involucro dell'edificio, Valter Manfredi sottolinea che «l'attività deve essere portata avanti dai giovani, nel segno della continuità ma anche di una rinnovata linfa soprattutto sul versante della ricerca».

Il riferimento è ai nuovi inserimenti nell'organico aziendale che conta tra i 5 dipendenti di età media inferiore ai 30 anni, il figlio Michele. «Un bilancio di questi quattro decenni decisamente positivo, grazie alla scelta intuitiva fatta di specializzarci sin dagli inizi in soluzioni per il contenimento energetico degli edifici. E, oggi più che mai, credo che l'esperienza consolidata giochi un ruolo fondamentale nel cammino di sviluppo della nostra impresa», riferisce l'ingegner Manfredi. A proposito delle novità contenute nel Decreto Rilancio,

con detrazioni fiscali al 110% immediatamente cedibili all'esecutore dei lavori o a soggetti terzi, il fondatore di Isomec ne sottolinea i grandi vantaggi. Però, in considerazione delle tempistiche, tra conversione in legge, con i vari emendamenti all'esame, decreti attuativi, circolari di Enea e dell'Agenzia delle Entrate, è consigliabile mettersi avanti con l'individuazione delle modalità di realizzazione dell'opera da parte di un termotecnico e la valutazione dei costi, poiché la finestra entro cui realizzare i lavori di efficientamento per il mo-



ISOMEC Ha sedi a Parma e Fidenza.

mento si chiude il 31 dicembre 2021. Se la riqualificazione energetica dei fabbricati è il core business di Isomec, in tanti anni l'azienda, con sedi a Parma e a Firenze e circa 20 dipendenti per 7 milioni di

fatturato, ha ampliato le sue attività: dalle coperture a falde alla realizzazione di impianti fotovoltaici, oltre a impermeabilizzazioni di solai e fondazioni, tetti verdi, facciate metalliche, rivestimenti a

cappotto, protezioni ignifughe e rimozione amianto. Grande importanza riveste poi e da sempre l'investimento in ricerca e sviluppo. Grazie anche all'ingresso in azienda di Michele Manfredi, sono stati implementati i rapporti con l'Università di Parma. «Innovare è ciò che caratterizza la nostra impresa. In questo momento siamo parte di due spin off: EnefResearch, attiva su audit energetici e prevenzione incendi, e Spot - Smart Photovoltaic Technology, che esegue esami predittivi dei moduli fotovoltaici, con cui abbiamo appena ottenuto un importante contributo regionale, visto il contenuto innovativo dell'idea che sfrutta droni nelle ore notturne per la rilevazione dei difetti delle componenti attraverso l'elettroluminescenza», conclude Manfredi senior.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prima sosteniamo i tuoi progetti, poi li proteggiamo

Crédit Agricole ti consiglia il mutuo giusto per comprare casa e l'assicurazione per proteggerla.

PROTEZIONE CASA PIÙ

- ASSISTENZA E PROTEZIONE PER TE E LA TUA FAMIGLIA, 24 ORE SU 24
- CONTROLLO A DISTANZA DELLA TUA ABITAZIONE, ANCHE DA SMARTPHONE
- PROTEZIONE ANCHE PER I TUOI AMICI A QUATTRO ZAMPE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Protezione Casa Più è un prodotto di Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A. e appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assicurazioni Italia, iscritta all'Albo delle Società assicuratrici al n. 057, distribuito dalle banche del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. Prima della sottoscrizione leggere il sito Internet disponibile presso le filiali e sul sito www.creditoagricole.it. Premi e tariffe personalizzati sono disponibili presso le filiali e nella sezione del tuo Internet Banking. Informazioni valide a gennaio 2020. Le assicuratrici, i rassicuratori, i premi e i benefici di indennizzo sono soggetti ad indicizzazione. L'elenco completo delle coperture e dei relativi indennizzi è disponibile sul sito Internet. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.

È un prodotto di
CRÉDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI

Distribuito da:
CRÉDIT AGRICOLE
 Una grande banca, tutta per te.